

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

4A

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO
PER GLI IDROCARBURI

Roma, 22 febbraio 1984

OGGETTO: Istanza della Società AGIP per l'ottenimento della 2^a proroga triennale, senza riduzione di area, del permesso di ricerca "A.R47.AG" ricadente nel mare Adriatico al largo della costa romagnola (zona "A").

Il permesso di ricerca "A.R47.AG", ricadente nel mare Adriatico al largo della costa romagnola (zona "A"), è stato conferito alla Società AGIP con D.I. 12.5.1975 per un'area di ha 2.162 adiacente alla fascia di esclusiva ENI offshore.

Con successivo D.I. 5.1.1982 esso è stato integralmente prorogato per tre anni e cioè fino al 12.5.1984.

Durante il primo periodo di vigenza il permesso è stato interessato da una campagna sismica, per complessivi 36 Km di profili, che ha permesso di individuare, nella porzione Nord orientale del permesso, una blanda struttura anticlininalica al livello della serie terziaria. Tale struttura è stata e-splorata, con esito negativo, nel 1979 dal sondaggio "Antinea 1" che ha raggiunto la profondità finale di 3.907 m, entro i carbonati

CAL/Ta

./.

del Miocene inferiore, dopo aver attraversato una potente serie Pliocenica (1.750 m) e un forte spessore (1.100 m circa) dei termini del Miocene superiore e medio.

Il programma di lavoro approvato all'atto del conferimento della prima proroga triennale prevedeva una reinterpretazione di tutti i dati disponibili, alla luce anche del risultato positivo del pozzo "Giulia 1" perforato dalla stessa Società nel contiguo permesso "A.R48.AG", un rilievo sismico di dettaglio per circa 30 Km di profili ed eventualmente la perforazione di un sondaggio esplorativo, entro obiettivi Pliocenici, ad una profondità di circa 2.000 m.

In effetti, allo scopo di verificare le residue possibilità strutturali della piccola area del permesso, la Società AGIP ha programmato un rilievo sismico di dettaglio per complessivi 42 Km di profili. Tale rilievo è stato autorizzato dalla competente Sezione Idrocarburi di Bologna il 19.12.1983 e sarà effettuato durante i primi mesi dell'anno in corso; i risultati elaborati e interpretati saranno disponibili invece nel secondo semestre.

Con istanza pervenuta il 10 gennaio 1984, in corso di pubblicazione sul B.U.I. XXVIII-2, la Società AGIP ha chiesto la seconda proroga triennale, senza riduzione di area, del permesso in oggetto.

La Società istante, ribadendo che l'area presenta un residuo interesse minerario, soprattutto alla luce di alcuni ritrovamenti di idrocarburi nell'ambito di permessi vicini, propone il seguente programma di lavoro:

- elaborazione dei dati sismici del rilievo attualmente in corso di esecuzione per una spesa di 6 milioni di lire;
- studi speciali su alcune linee sismiche (trasformazione in impedenza acustica) per una spesa di circa 20 milioni di lire;

./.

-- perforazione di un sondaggio esplorativo ad una profondità di circa 2.000 m con una spesa di 3.500 milioni di lire.

La spesa complessiva impegnata per il terzo periodo di vigenza risulta pertanto pari a 3.526 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito con nota n. 672 del 30.1.1984, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di seconda proroga in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M. M.', written over the typed text 'IL DIRETTORE DELL'UFFICIO'.